

Editoriale

di Andrea Vilardi

Care concittadine e cari concittadini,
iniziare un secondo mandato come Presidente della nostra Circoscrizione è per me un grande onore, ma anche una responsabilità che sento profondamente. La fiducia che mi avete nuovamente accordato mi motiva a proseguire con ancora più determinazione nel lavoro avviato insieme in questi anni.

Il primo mandato è stato ricco di sfide ma anche di risultati importanti, raggiunti grazie all'impegno condiviso

con consiglieri, volontari, associazioni e cittadini attivi. Il dialogo costante con voi è stato fondamentale per orientare le scelte e individuare le priorità.

Ora guardiamo avanti, con uno sguardo concreto al futuro. Nei prossimi mesi vedranno finalmente compimento alcuni lavori attesi da tempo, come l'installazione del nuovo ascensore nella piazza di Cognola, che garantirà maggiore accessibilità e inclusione per tutti, la realizzazione dei nuovi depositi a norma sotto il Centro Civico, fondamentali per una gestione più efficiente degli spazi e delle attività, e l'ultimazione del marciapiede in località Corallo, che renderà più sicuro e agevole il transito pedonale.

Si tratta di interventi che nascono dall'ascolto dei bisogni reali del ter-

ritorio, frutto di un lavoro costante e spesso silenzioso, ma sempre guidato dal desiderio di migliorare la qualità della vita di tutti noi.

Il mio impegno, come anche del nuovo Consiglio nella sua interezza, sarà quello di continuare ad amministrare con trasparenza, attenzione e spirito di servizio. La Circoscrizione non è solo un'istituzione: è la casa di una comunità viva, solidale, capace di affrontare insieme le sfide e di costruire progetti condivisi.

Vi invito a restare protagonisti: con idee, suggerimenti, critiche costruttive. Solo così possiamo far crescere una partecipazione autentica e una cittadinanza attiva.

Un caro saluto a tutte e tutti.



Il nuovo Consiglio della Circoscrizione Argentario 2025-2030

di **Giorgio Battocchio**
fotoservizio di **Alessandro Holneider**

Sulla base dei risultati elettorali comunali/circoscrizionali del 4 maggio 2025, il primo Consiglio circoscrizionale dell'Argentario si è svolto su convocazione del sindaco Franco Ianeselli il 26 maggio.

I punti all'ordine del giorno prevedevano, come da prassi, l'eventuale surroga di qualche eletto e la distribuzione delle cariche istituzionali con voto segreto all'interno del Consiglio. L'eletto Loris Ioriatti della Lega Salvini premier (89 voti) che ha optato per il Consiglio comunale viene surrogato da Lorenzo Freschi che nelle elezioni ha ricevuto 22 voti.



Sommario

Editoriale	1
Il nuovo Consiglio della Circoscrizione Argentario 2025-2030	2
Nuove energie per la Comunità: nascono 5 Commissioni di lavoro	5
Argentario Day 2025: un successo di comunità e sostenibilità	8
Festa in Tirolo per i 25 anni dell'Associazione che cura i gemellaggi della città di Schwaz	12
“Cer Car”: nasce la comunità energetica rinnovabile Carmelitani Scalzi delle Laste	14
RISALITE: Piccolo Festival, grandi visioni	16
Torna la festa dello sport dell'Argentario	18
Due passi al parco delle Coste, luogo di relax e di riscoperta storica	19

Tre i partiti che si sono schierati nel centrodestra, come minoranza, con 4 consiglieri: Dalla Costa Federico (26 voti) e Alessia Tomasi (28) di **Fratelli d'Italia**; Lorenzo Freschi (22) della **Lega Salvini premier** e Michele Biasioli (70) di **Prima Trento!**.

Gli altri 11 consiglieri formano la maggioranza di centrosinistra rappresentanti di quattro partiti: **Pd-Psi** con Fabrizio Cucchiario (130), Marinella Giupponi (187), Valentina Gorfier (185), Monica Ioris (104), Francesca Lunardi (177), Milena Maines (160), Andrea Vilardi (423); **Campobase** con Paolo Bazzanella (82) e Umberto Saloni (117); **Siamo Argentario** con Paolo Holneider (97) e **AVS** con Luigino Gottardi (30).

Per chiedere di confermare Andrea Vilardi come presidente, non solo per i voti ricevuti ma anche per l'esperienza acquisita in tale incarico nella trascorsa consiliatura, è inter-



venuto Paolo Holneider affermando tra l'altro: «Personalmente ho avuto la fortuna di percorrere con lui 5 anni in questo Consiglio dal 2020 ad oggi e di apprezzare le sue doti. Aggiungo anche la grande capacità di fare squadra e di coinvolgere tutti nelle varie attività. Se questa Circoscrizione nei 5 anni passati ha lavorato tanto e bene, gran parte del merito va al presidente che l'ha guidata con impegno e passione. È importante che questo lavoro possa proseguire con questo stile e su questa strada».

Non essendoci altre proposte, Vilar-di ha ringraziato sottolineando che data l'esperienza della passata presidenza non ha scusanti in caso di



ritardi sulle scelte future e si potrà operare da subito per la comunità. Ha tracciato una bozza di programma sottolineando i valori in cui crede: il lavoro condiviso tra tutti i consiglieri, il confronto democratico dando voce alle minoranze, ogni consigliere si senta rappresentante di tutta la comunità nelle decisioni da prendere, l'aver un'attenzione particolare per le Associazioni e per le attività di volontariato. Ha menzionato i lavori pubblici già approvati che dovranno essere realizzati e altri lavori pubblici da far partire nei vari sobborghi.

La presenza di Gianna Frizzera, neo-assessora ai lavori pubblici e al decen-



tramento, per il saluto e gli auguri dell'Amministrazione comunale, ha impreziosito la seduta confermando quanto esposto da Vilardi e promettendo un operoso affiancamento al presidente.

Andrea Vilardi è stato dunque confermato presidente mentre per la vice presidenza l'assemblea ha eletto Umberto Saloni. Si è poi proceduto al completamento dell'ufficio di presidenza per i quali sono stati votati Monica Ioris e Michele Biasioli.

In chiusura di seduta la consigliera Monica Ioris ha proposto un minuto di silenzio per le vittime di Gaza e successivamente il presidente e i consiglieri - considerato che sabato 24 maggio non era ancora insediato il nuovo Consiglio - hanno deciso di esporre a posteriori un lenzuolo bianco alla finestra degli uffici circoscrizionali sempre a ricordare le vittime di Gaza aderendo ad una manifestazione nazionale.

Viene riattivata ufficialmente l'informazione ai cittadini tramite la pagina **Facebook** della Circoscrizione alla quale viene affiancata anche la pagina **Instagram** per poter raggiungere tutte le fasce di età della popolazione.

L'indirizzo email per contattare il presidente Vilardi è il seguente: presidente.argentario@circoscrizione.comune.trento.it.



Nuove energie per la Comunità: nascono 5 Commissioni di lavoro

Il Consiglio della Circoscrizione eletto è supportato dalle Commissioni che elaborano e approfondiscono temi e documenti che verranno poi presentati e votati dall'assemblea. Una particolare caratteristica di queste realtà è che sono composte, oltre che da consiglieri eletti, anche da membri esterni che si mettono a disposizione: cittadini che per passione o competenza specifica danno il proprio contributo sulle varie tematiche.

Nella seduta dello scorso 7 luglio, il consiglio ha votato e approvato all'unanimità la composizione e le competenze delle cinque commissioni della Circoscrizione Argentario.

COMMISSIONE CULTURA

Presidente Marinella Giupponi.

Vice presidente Michele Biasioli.

Componenti interni: Fabrizio Cucchiaro, Luigino Gottardi, Milena Maines.

Componenti esterni: Michela Boldrer, Francesca Detassis, Antonina De Simone, Lisa Eccher, Daniele Fontana, Maria Giovanna Franch, Lucia Marchelli, Alessandro Rosati, Alessandro Zanasi.

Competenze: piano cultura, gemellaggio con Schwaz, rapporti con le associazioni culturali e con l'Azienda di Promozione Turistica di Trento.



Il punto di vista della **presidente Marinella Giupponi**: penso che l'obiettivo primario sia quello di lavorare per rendere la cultura uno strumento di coesione, inclusione e crescita collettiva. La Commissione Cultura della Circoscrizione intende valorizzare il vivo tessuto culturale già presente sul territorio, sostenendo iniziative locali e promuovendo nuove proposte condivise rivolte a tutta la cittadinanza. Per la fascia dei più giovani si porrà attenzione ad individuare leve per parlare loro di temi culturali in linea con le loro aspettative.

COMMISSIONE CONTRIBUTI**Presidente** Paolo Bazzanella.**Vice presidente** Alessia Tomasi.**Componenti interni:** Monica Ioris, Federico Dalla Costa, Marinella Giupponi, Paolo Holneider, Umberto Saloni.

Questa commissione non prevede la presenza di membri esterni.

Competenze: valutazione delle domande di contributo presentate dalle associazioni del territorio e che verranno poi votate in consiglio.

Il commento del **presidente Paolo Bazzanella:** sono molto orgoglioso di poter presiedere questa commissione che avrà un ruolo prettamente tecnico ma anche analitico con l'obiettivo di valorizzare al meglio i contributi dedicati alle nostre associazioni dell'Argentario. Sono sicuro che faremo un buon lavoro con le risorse che avremo a disposizione con lo stesso spirito di un buon padre di famiglia.

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI E SPORT**Presidente** Paolo Holneider.**Vice presidente** Lorenzo Freschi.**Componenti interni:** Federico Dalla Costa, Valentina Gorfer, Luigino Gottardi, Marinella Giupponi, Francesca Lunardi.**Componenti esterni:** Claudia Bortolotti, Maria Giovanna Franch, Gilberto Gozzer, Marta Migliaresi, Sara Nicolini, Jenny Koyate, Sara Pintaudi, Massimiliano Troilo.**Competenze:** attività sociali, psicologo di base, rapporti con le associazioni e le scuole, bando "Fuori Schema", giovani e festa dei 18enni, sani stili di vita, festa dello sport.

Le idee del **presidente Paolo Holneider:** sono onorato di poter proseguire il lavoro di presidente di questa commissione dopo i cinque anni intensi della scorsa consiliatura. Oltre alle politiche sociali, la commissione si arricchisce delle competenze su giovani, sport e sani stili di vita per cui credo che abbiamo davanti delle belle sfide. Proseguiremo di sicuro l'impegno con il bando "Fuori Schema", l'impegno sullo psicologo di quartiere che è parte integrante del programma della coalizione che governa il Comune di Trento, il dialogo con le associazioni di volontariato del territorio, lavorando insieme anche a qualche nuova iniziativa. E poi un impegno sui giovani e sulla scuola a partire proprio dalla promozione di sani stili di vita e infine la promozione dello sport con la Festa dello Sport che è una tradizione consolidata e momenti di dialogo e confronto con le realtà dilettantistiche del territorio.

COMMISSIONE TERRITORIO, PARTECIPAZIONE E MOBILITÀ**Presidente** Francesca Lunardi.**Vice presidente** Federico Dalla Costa.**Componenti interni:** Michele Biasioli, Fabrizio Cucchiario, Federico Dalla Costa, Luigino Gottardi, Mo-



nica Ioris, Umberto Saloni, Alessia Tomasi.

Componenti esterni: Vittorio Bri-di, Alberto Chemelli, Paolo Debiassi, Damiano Degasperi, Pietro Molini, Germana Parisi, Giancarlo Zanella.

Competenze: lavori pubblici, mobilità, trasporto pubblico locale, ambiente e patrimonio boschivo, partecipazione codecisione.

Il punto di vista della **presidente Francesca Lunardi:** tra gli obiettivi della Commissione c'è sicuramente quello di dare continuità ai percorsi intrapresi e ai progetti avviati sul territorio con un'attenzione rinnovata ai percorsi di partecipazione e codecisione, diretti a coinvolgere maggiormente le comunità e gli abitanti della circoscrizione, per rilevare criticità e proposte, per condividere possibili soluzioni sia in ambito di mobilità, che di messa in sicurezza dei luoghi più sensibili, in relazione alle opere pubbliche da realizzare, così come per la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio boschivo dell'Argentario.

COMMISSIONE BENI COMUNI, EVENTI ED ECOMUSEO

Presidente Valentina Gorfer.

Componenti interni: Paolo Bazzanella, Lorenzo Freschi, Monica Ioris, Milena Maines.

Componenti esterni: Michele Beozzo, Celeste Bertuzzi, Nicola Dorigato, Elio Guarino, Arianna Feller, Irene Preti, Asia Siligardi.

Competenze: Argentario Day e Festa dei Riuso, rapporti con Ecomuseo dell'Argentario, assemblee pubbliche, patti dei beni comuni.

Le proposte della **presidente Valentina Gorfer:** la commissione "Beni comuni, eventi e Ecomuseo" è alla sua prima esperienza. Nasce dall'esigenza di avere un gruppo operativo per la realizzazione delle varie attività, a supporto anche delle altre commissioni, in particolare Sociale e Cultura.

La commissione supporterà la realizzazione degli eventi ed in particolare quelli che incontrano il tema dei "patti per i beni comuni", ossia le iniziative che mirano a valorizzare i beni pubblici e ad offrire alla comunità servizi, conoscenze e competenze. Tratteremo anche il tema Ecomuseo Argentario, che per la prima volta trova un suo spazio specifico in commissione con lo scopo di valorizzare la sinergia con questa importante realtà.

Obiettivi di lavoro: rispolverare (in tutti i sensi!) le giornate del riuso, sviluppare ulteriormente il progetto "Argentario Day", organizzare eventi ed assemblee pubbliche su vari argomenti, elaborare un calendario delle iniziative offerte dalle varie realtà sul territorio ed infine implementare il rapporto con Ecomuseo promuovendo iniziative specifiche.



Argentario Day 2025: un successo di comunità e sostenibilità



Sabato 5 aprile si è svolta l'edizione 2025 dell'**Argentario Day**, la festa del bene comune che ha coinvolto con entusiasmo tutti i sobborghi della Circo-scrizione Argentario. Ancora una volta,

la comunità ha risposto con grande partecipazione, dando vita a una giornata di cura e valorizzazione del territorio, con interventi di pulizia, manutenzione e abbellimento degli spazi pubblici.

Un ruolo centrale lo hanno avuto le **scuole del territorio**, dai nidi alla secondaria di primo grado, che hanno aderito numerose con laboratori, attività educative e momenti di cittadinanza attiva. Bambini, insegnanti





e famiglie hanno lavorato fianco a fianco per costruire un ambiente più bello e accogliente. La novità di quest'anno è stata la collaborazione con l'associazione

Plastic Free, che ha permesso di ridurre sensibilmente l'utilizzo di plastica durante l'evento e di promuovere una riflessione concreta sul tema dell'impatto ambientale.

Un appuntamento che si conferma sempre più come esempio di comunità attiva e responsabile, capace di fare la differenza.







Festa in Tirolo per i 25 anni dell'Associazione che cura i gemellaggi della città di Schwaz

di Alessandro Zanasi



Lo scorso 21 giugno una delegazione dell'Argentario si è recata a Schwaz su invito diretto del Comune per prendere parte ai festeggiamenti per il 25° anniversario della locale associazione di gemellaggio.

La città tirolese conta ben sette gemellaggi attivi e coltiva uno scambio costante e regolare con le città amiche mettendo in campo svariate iniziative. In questo quadro l'Associazione per il Gemellaggio delle Città di Schwaz svolge un ruolo fondamentale nel gestire le varie partnership. Compito principale dell'associazione è infatti la promozione dei contatti e degli scambi tra i residenti, le associazioni e le istituzioni delle città gemellate che sono: Bourg-de-Péage (Francia), East Grinstead (Gran Bretagna), Mindelheim (Ger-

mania), Termeno, Trento Argentario e Verbania (Italia), Sant Feliu de Guí-(Spagna) e Satu Mare (Romania).

L'evento, tenutosi nella rinnovata Maximilianplatz, veniva pubblicizza-

to così sul giornalino istituzionale del Comune: *anche quest'anno l'anniversario sarà celebrato in grande stile, essendo uno dei più importanti nella storia dell'associazione. Il 21 giugno 2025, il "Verein für Städtepartnerschaften von*





ste. Ha inoltre omaggiato gli ospiti con un volume sulla città di Schwaz e consegnato una targa particolare al sindaco di Termeno **Wolfgang Oberhofer** per l'impegno profuso in questi anni.

La nostra Circoscrizione Argentario è stata rappresentata dal consigliere **Paolo Holneider**, fresco di rielezione, accompagnato dal nuovo presidente dell'Associazione Amici di Schwaz **Alessandro Zanasi** in rappresentanza del direttivo. È stata una bella occasione per rinsaldare i contatti, sia con l'associazione in Schwaz che con le istituzioni e riprendere i contatti con l'assessore competente Lukas Stecher che ha

espresso la propria disponibilità a programmare insieme nuove iniziative per consolidare il gemellaggio con l'Argentario.

Dopo la parte ufficiale, i festeggiamenti sono proseguiti con il pranzo comunitario a base di pietanze tipiche della regione. La festa si è poi conclusa con i saluti ed i ringraziamenti e la promessa di risentirsi quanto prima per riprendere le attività.

Ora al nuovo direttivo dell'**Associazione Amici di Schwaz** accompagnato dal presidente onorario **Egidio Dallacosta**, il compito di proseguire le attività del gemellaggio coinvolgendo i cittadini e le associazioni del nostro territorio.

Schwaz" festeggerà il suo 25° anniversario con un programma di festeggiamenti molto speciale.

Il programma, contenuto sia sul sito dell'associazione che inoltrato alla nostra Circoscrizione Argentario, prevedeva l'inizio dei festeggiamenti per le ore 11:00 con i saluti istituzionale e con l'accompagnamento musicale della banda del paese. A seguire un ottimo pranzo conviviale curato dall'associazione Leisure Club di Schwaz e l'accompagnamento musicale di "Franz Posch con gli Innbrueggler".

È toccato a **Walter Egger**, Obmann storico dell'associazione, fare gli onori di casa dando il benvenuto alle città gemellate, ricordando gli impegni profusi negli anni e alcuni eventi particolarmente significativi quale ad esempio "Jugend in Europa", appuntamento che vede squadre rappresentative delle varie città gemellate competere in prove sportive e quiz culturali. Ha quindi ringraziato tutti i presenti e passato la parola al vicesindaco **Matthias Zitterbart** che ha ricordato le sette realtà gemellate con Schwaz.

La sindaca **Viktoria Gruber** ha portato i saluti della città e ribadito l'importanza di questi gemellaggi che uniscono Schwaz a tutte queste comunità con lo scopo di unire i popoli oltre che condividere idee e propo-



“Cer Car”: nasce la comunità energetica rinnovabile Carmelitani Scalzi delle Laste

di Paolo Holneider

Il Santuario della Madonna della Laste è un punto di riferimento dei fedeli dell'Argentario ma anche della città intera. È un luogo spirituale, di riflessione e di preghiera frequentato da molte persone, realtà giovanili in cammino e con uno sguardo particolare al volontariato. Sviate sono le azioni messe in campo in questi anni e che hanno accompagnato molti giovani e meno giovani, sia nella formazione spirituale che nel prendersi cura degli altri, in particolare delle persone più fragili. Un lavoro importante e continuo garantito dai frati della comunità religiosa dei Carmelitani Scalzi con dedizione e spirito di servizio, che mettono a disposizione gli spazi del convento e accompagnano con discrezione e senza protagonismo tutte le varie attività che spaziano dalla ca-

techesi, ai cori, fino al volontariato a livello locale e all'estero.

Tutte queste attività hanno portato negli anni scorsi i frati delle Laste ad interrogarsi sulla sostenibilità economica delle numerose iniziative a partire dall'edificio del convento che è uno spazio molto grande ma vecchio e con una grande dispersione termica. Gli impianti di riscaldamento ed elettrici iniziano ad essere vetusti ed inoltre si è aggiunto l'aumento esponenziale dei costi energetici. Cosa si può fare per proseguire?

Raccontare e mettere in pratica il Vangelo di Gesù Cristo significa anche credere nella Provvidenza e alla luce delle parole di Papa Francesco dell'Enciclica Laudato Si: *"Ogni comunità può prendere dalla bontà della terra ciò che ha bisogno per la propria sopravvivenza, ma anche il dovere di*

tutelarla e garantire la continuità della sua fertilità per le future generazioni", è nata l'idea di promuovere una delle prime comunità energetiche del Trentino denominata **"Cer Car"**.

Incontro tre membri del direttivo della nuova associazione presso il convento delle Laste: Padre Fabio Dal Fiume, economo della comunità religiosa; Mauro Dallapè, una persona che ha i valori cooperativi nel proprio DNA, per molti anni collaboratore della Cooperazione Trentina e Virginia Vinante, storica coordinatrice pedagogica della Federazione delle Scuole Materne del Trentino; persone serie ed impegnate che si sono messe volontariamente al servizio di questo nuovo progetto. Hanno un grande entusiasmo e tanta voglia di raccontare, io sono curioso per cui parto subito con una domanda.

Padre Fabio come è venuta l'idea di fondare una comunità energetica?

Intanto volevo ringraziare la Circoscrizione Argentario per l'attenzione alla nostra iniziativa.

In premessa va detto che il convento non è un'azienda che fattura, è una comunità religiosa che vive con la provvidenza e per questo non ha rendite fisse. Grazie a dei risparmi accantonati nel tempo e alla provvidenza, nel 2024 abbiamo deciso di installare un impianto fotovoltaico da 85 Kw sul tetto del convento che, grazie all'ottima esposizione al sole, permette di autoprodurre ener-





gia elettrica. Questo ci garantisce il risparmio economico del consumo ma grazie alla collaborazione dell'azienda CLEVERSE che ha installato l'impianto, è nata l'idea di far nascere una comunità energetica aperta a cittadini soci che possono immettere l'energia che producono dai loro rispettivi impianti e a cittadini che invece la consumano.

C'è qualche rischio a diventare soci di questa iniziativa?

Partecipare alla comunità energetica è un'opportunità per tutti, non ha nessun rischio e si contribuisce allo sviluppo di un progetto di comunità. I guadagni che la comunità energetica produce, in parte vengono ridistribuiti ai soci produttori, in parte utilizzati per coprire le spese di gestione del progetto e quello che rimane viene utilizzato per coprire i costi del convento e sostenere le molteplici azioni missionarie e di volontariato che vengono messe in campo.

Inoltre i soci della comunità energetiche, grazie ai bandi nazionali del PNRR, possono accedere ad importanti finanziamenti pubblici.

Interviene anche **Mauro Dallapè**, la sua sensibilità verso la cooperazione la si respira subito ed infatti segnala che tutto il progetto è nato proprio con lo spirito mutualistico di rispondere ad un bisogno. L'associazione "Cer Car" è composta da un'assemblea dei soci che elegge il direttivo e lo stesso nomina poi il presidente, un modo per lavorare insieme in

modo cooperativo e far crescere un progetto che non è solo per le Laste o per i frati ma per tutta la comunità dell'Argentario. Per cui due sono le finalità principali: l'ambito ecologico e quello comunitario.

Anche **Virginia Vinante** porta il suo punto di vista. Vive in Argentario da 40 anni, frequenta il Santuario delle Laste e le sue numerose attività. Fa notare che in una società che tende all'individualismo, le persone devono tornare ad incontrarsi dentro una dinamica di relazione che può essere anche un percorso di crescita individuale. Con questa iniziativa desideriamo proprio creare ulteriori occasioni di incontro e condivisione così come già accade con le svariate attività che si svolgono nel convento. I soci che decideranno di aderire devono vedere questo progetto come

un'occasione per fare comunità e percorrere un pezzo di strada insieme. Le premesse sono ottime e già alcuni incontri di informazione per i cittadini sono stati fatti.

Padre Fabio cosa deve fare un cittadino se vuole informazioni o desidera aderire al progetto?

Intanto può visitare il sito www.madonnadellelaste.it, scrivere alla mail economotrento@carmeloveneto.it o contattarci telefonicamente. Il santuario è sempre aperto, darà tutte le informazioni necessarie sul progetto e sulla possibilità di aderire come socio. Ci tengo a ricordare infine che diventare socio di "Cer Car" non comporta nessun rischio d'impresa, infatti questa comunità energetica è costituita come una semplice associazione, si può contribuire all'ambiente attraverso la produzione di energia rinnovabile, non si deve cambiare il fornitore dell'energia e nemmeno il contratto e si sostengono concretamente le azioni dei frati e del Santuario e, se il socio è a sua volta produttore, potrà immettere nuova energia nelle reti ed avere anche un piccolo ritorno economico.

I primi passi importanti sono stati fatti, ora è indispensabile la risposta della comunità, per cui non possiamo che augurare un grande in bocca al lupo per questo interessante progetto.



RISALITE: Piccolo Festival, grandi visioni

Rituali contemporanei a Montevaccino

di Giulio Macrì



Nel cuore dell'estate, tra le curve silenziose del Monte Calisio e le viuzze tranquille di Montevaccino, è esplosa una festa costruita ad arte. RISALITE Festival, giunto quest'anno alla sua terza edizione, si è confermato non solo come evento di richiamo, ma come esperienza trasformativa. Dal 22 al 24

agosto, il borgo si è fatto palcoscenico diffuso: case, giardini, lavatoi, chiese e sentieri hanno accolto installazioni, spettacoli, concerti e laboratori in un intreccio continuo tra arte e territorio. E se il tema di quest'anno – il rituale – evocava antichi gesti collettivi, a Montevaccino si è compiuto un rito tutto contemporaneo: quello

della partecipazione, della co-creazione, del prendersi cura e prendersi tempo per immaginare insieme.

RISALITE, organizzato da giovani del paese tra cui Giulio Macrì e Micol Grazioli insieme all'associazione Spazio Piera, vuole dimostrare con forza come una piccola e giovane comunità possa diventare generatrice di innovazione culturale. Non si tratta di "ospitare" l'arte, ma di viverla, produrla, farla accadere.

I laboratori – teatrali e artistici – avviati nei giorni precedenti al festival non sono stati un'appendice didattica, ma l'inizio del racconto. La restituzione pubblica del laboratorio teatrale, ad esempio, ha portato in scena non attori "esperti", ma cittadini coinvolti, che hanno abitato il mito con il proprio corpo e la propria voce.

Nel programma si intrecciano riflessione e gioco, estetica e politica, rito e ironia. Si passa da una conferenza sul significato antropologico del rituale a uno spettacolo comico dal titolo di-





sarmante – *Appunti per uno schiuma party* – senza perdere il senso del filo rosso: tutto, a RISALITE, è connessione. I più piccoli si incantano con i burattini, i più grandi si interrogano sul gesto tradizionale della tessitura,

il coro Bella Ciao canta in chiesa, il pubblico cammina nei boschi ascoltando leggende locali. Nel frattempo, ci si riconosce parte di qualcosa. Montevaccino – con i suoi meno di 1000 abitanti – riesce così a fare ciò

che molti centri urbani o metropoli faticano a realizzare: creare cultura come gesto comunitario e partecipato. Non spettacolarizzazione, ma appartenenza. Non intrattenimento, ma incontro e dialogo.



L'idea di "rituale" ha attraversato l'intera edizione non come tema retorico, ma come pratica concreta. Ogni evento – dal laboratorio di ricamo

con il collettivo altoatesino Blauer Schnipsel alla performance brasiliana della compagnia Arketipos – sembra richiamare un tempo più lento,

una soglia da attraversare, un modo altro di stare insieme.

RISALITE non è (solo) un festival. È la dimostrazione che si può fare cultura dal basso, con risorse limitate e che lo possono fare i giovani. Risalite è un luogo dove la creazione artistica non è un'esibizione, ma un processo condiviso. Ed è anche – forse soprattutto – un invito: a risalire, sì, a porsi domande, sì. Ma anche a restare. Restare dentro il senso, dentro il gesto, dentro la comunità, dentro la propria terra. Un piccolo paese che si fa laboratorio. Un festival che diventa rituale. Risalite vuole essere un'esperienza che non si chiude con la fine del festival, ma che continua a vivere nei riti quotidiani di chi c'era: nel modo di abitare il tempo, di ascoltare il corpo, di incontrare la cultura, e nel domandarsi chi si vuole essere domani.



Torna la festa dello sport dell'Argentario!

di Monica Ioris
fotoservizio di Pietro Giordani

Visto il successo delle precedenti edizioni, domenica 7 settembre, dalle 14.00 alle 18.00, presso il centro sportivo Ponte Alto a Cognola, ci sarà l'edizione 2025 della FESTA dello SPORT organizzata dalla Circoscrizione Argentario in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

La Festa dello Sport è l'occasione di trascorrere un pomeriggio insieme alle famiglie per conoscere le varie proposte sportive offerte dalle tante associazioni presenti all'Argentario. Un'offerta davvero ricca e per tutti i gusti: tutti i giochi con la palla, non solo calcio, ma pallavolo, basket, tennis, padel, sci, atletica, arti marziali, danza, fresbee, escursionismo e altre

ancora che si stanno aggiungendo nelle riunioni organizzative iniziate in primavera.

Lo sport, oltre ad essere importante per il percorso educativo e di sviluppo del singolo ed avere anche una funzione sociale, è anche uno dei fattori fondamentali per avere un sano stile di vita.

Ai bambini partecipanti proporremo un gioco divertente attraverso un

percorso di conoscenza dei vari sport presentati e alla fine ogni partecipante riceverà un piccolo premio ed una buona merenda salutare.

Per mantenere lo stile sostenibile e "plastic free" già sperimentato in altri eventi organizzati dalla Circoscrizione, è importante portare la borraccia o una tazza/bicchiere da riempire a piacere con buona acqua fresca.

Vi aspettiamo numerosi!

SEGNA LA DATA!

**Festa dello Sport 2025 dell'Argentario
domenica 7 settembre dalle 14.00 alle 18.00**

presso il Centro Sportivo Ponte Alto COGNOLA

In caso di maltempo l'evento di svolgerà presso la palestra della scuole medie "Comenius"



Due passi al parco delle Coste, luogo di relax e di riscoperta storica

di Valentina Gorfer e Milena Maines

Il parco delle Coste è conosciuto oggi come una destinazione per famiglie la domenica pomeriggio, ma in realtà è, è stato e sarà, molto di più!

Vissuto fin dal Medioevo, è stato da allora un luogo di riferimento per la città di Trento, pur cambiando significativamente il suo aspetto e la sua funzione.

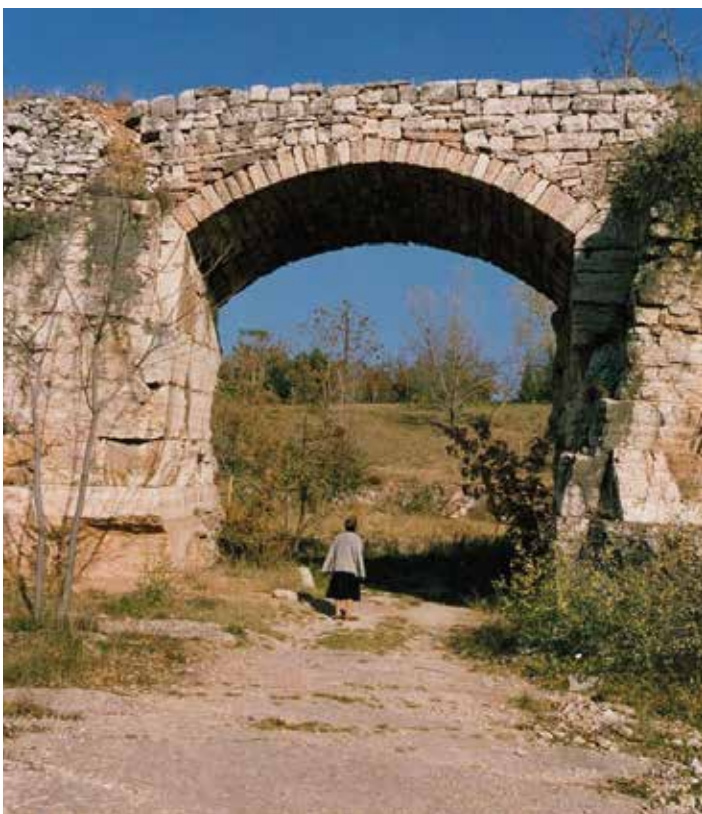
La nostra riscoperta del parco della Coste, inizia in Biblioteca, ed in particolare dai testi pubblicati dall'Ecomuseo dell'Argentario. È facile recuperare scritti che testimoniano l'estrazione del marmo (in particolare del Rosso Ammonico) fin dal 1500. L'economia e la storia hanno continuamente provocato fluttuazioni



Sopra: Coste - Cava - 1950

A sinistra e sotto: Coste - 1990 - foto G. Gorfer - Ponte costruito dai 'predaioli' fratelli Valentini all'inizio del 1900

Fonte: La pietra di Trento, Davide Morelli, Ecomuseo Argentario, 2005. L'ecomuseo dell'Argentario, Guida agli itinerari nel territorio dell'Ecomuseo, a cura di Giuseppe Gorfer, 2007





Coste - Calisthenics - Foto M. Maines - 2025

sull'attività estrattiva e commerciale della prestigiosa pietra, che ad inizio '900 vede la sua massima diffusione, con esportazioni in tutto l'Impero Austro Ungarico. Chi si aspetterebbe, camminando presso il Duomo di Trento, riposando all'ombra del monumento dedicato a Cesare Battisti, o guardando il muro dell'antica casa del proprio vicino, di vedere proprio quella stessa roccia che è ora sepolta al parco delle Coste?!

Se osserviamo bene le pietre che emergono nel parco, vediamo ancora i segni che testimoniano l'attività estrattiva. Troviamo anche sentieri di pietra, massi con amalgama di cemento e ferro... ed è qui che vediamo un'altra faccia del nostro parco: posizione strategica durante la 2ª Guerra Mondiale, avamposto della contraerea italiana. Finita la guerra, riprende a fatica l'utilizzo delle Cave delle Coste che termina nel 1950, con la chiusura dell'ultima società.

Qui inizia la seconda parte della nostra riscoperta. Ad accompagnarci è il professor Claudio Tonina, insegnante della scuola secondaria di Cognola, ora in pensione. Passeggiando tra i sentieri del parco, scopriamo un suo nuovo aspetto e una sua nuova funzione: dopo gli anni di abbandono, il Comune decide negli anni '80 di riqualificare questo luogo. Così i grandi spazi vengono riempiti di inerti e il 10 giugno del 1989 viene inaugurato uno dei parchi urbani più grandi e vissuti della città. Qui si apre una fase nuova di vita per il parco, che diventa 'palestra' degli studenti (non solo delle scuole di Cognola), che tra ornielli, frassini e terebinti, imparano a conoscere la natura, i suoi tempi, i suoi suoni, i suoi profumi. È il professor Tonina che, stimolando le giovani menti, battezza con nomi di fantasia le varie aree del parco. E da lì è un attimo che nascono poesie, miti, racconti. Il parco verrà anche utilizzato per numerosi eventi e festival, primo tra tutti Concentratissimo Rock, palcoscenico per gruppi più o meno emergenti della zona.

Con lo sguardo sognante il professor Tonina ancora ricorda nomi e cognomi di alcuni studenti che hanno avuto la fortuna di studiare, anziché

sui libri di testo, nel ricco archivio geologico, storico, sociologico e etnografico che è il parco delle Coste. E mentre continuiamo la passeggiata un giovane Biancone ci vola sopra la testa e una Vanessa del cardo gioca tra garofani, semprevivi e acetoselle. Capiamo quanto questo anfiteatro naturale sia più attuale che mai nell'insegnare ai nostri ragazzi le bellezze della natura e la storia di questi luoghi, imparando ad osservare con occhi attenti e curiosi. Infine, esploriamo una nuova area all'interno del parco: è stata installata da poco infatti una struttura per la pratica del calisthenics, che raccoglie varie strumentazioni al fine di favorire l'allenamento fisico all'aperto.

La fantasia quindi non può non partire per il "parco che sarà", e che ci piacerebbe proporre: passeggiate, al tramonto, al pomeriggio, con famiglie e con adulti, e mentre camminiamo apprezziamo la natura, diamo un significato a ciò che fino al giorno prima davamo per scontato e valorizziamo un'altra pagina del nostro ricchissimo territorio.

Periodico del Comune di Trento - Via Belenzani, 20 - Tel. 0461 884214 - Fax 0461 884213 - Anno LII - N. 520 - Agosto 2025 - Diffusione gratuita - Numero riservato alla Circostrizione n. 6 Argentario che ha curato anche la redazione dei testi - Franco Ianeselli, direttore - Federica Bellicanta, direttrice responsabile - Registrazione Tribunale di Trento n. 182 dd. 10.11.1973 - Stampa: Nuove Arti Grafiche, Trento